

# Corriere

di Ravenna

VENERDI'  
14 GENNAIO 1994

## *E vai con il teatro in dialetto* *Rassegne a Conselice e Fusignano*

CONSELICE- Tempo buono con tendenza al rialzo per il nostro teatro dialettale. A lungo snobbato ed anche un po' dimenticato, sta ritornando alla grande per una pronta rivincita. Si apre questa sera la rassegna del Teatro romagnolo a Conselice, mentre Fusignano ha presentato il cartellone della nuova programmazione. Un piccolo itinerario di buonomore e di grande vivacità romagnola, animato per lo più da piccole ed appassionate compagnie della nostra provincia. Si parte da Conselice per quattro venerdì consecutivi, al Teatro Comunale. Ad aprire il si-

pario, alle ore 21; stasera venerdì 14 gennaio, una commedia di 3 atti di Testori dal titolo "E gal d'la Checca" per la compagnia del Piccolo Teatro della città di Ravenna.

Venerdì 21, sarà la volta della "Cumpagni della Zercia", con la celebre "Gigion e' va in ti fre", da un testo di Marescalchi. In scena venerdì 28 gennaio, il Cinecircolo del Gallo, con "Meti la quarta", scritto da Pitteri. Ultimo appuntamento venerdì 4 febbraio, quando la compagnia CDT Romagnola, chiuderà la rassegna conselicese con un testo dialettale di Parmiani, dal titolo

"Lustareia di mirecul".

Quattro date anche per il cartellone del Teatro Moderno di Fusignano. Ad aprire questa rassegna, domenica 30 gennaio, sarà uno dei più apprezzati spettacoli della stagione: "Zitti tutti", monologo scritto dal poeta Raffaello Baldini per l'interpretazione di uno strepitoso Ivano Marescotti, la regia di Marco Martinelli e le scenografie di Sergio Tramonti. Una altissima rappresentazione teatrale, alla prima uscita per questo 1994, dopo il successo travolgente al Teatro Alighieri di Ravenna ed al Moderno di Savignano. Se-

condo spettacolo (l'inizio è come sempre alle ore 21) in compagnia della Filodrammatica Berton di Faenza con "Frazcon l'ha vent e lot", un testo brillante di Setti e Bettoli.

Ancora, sabato 5 marzo, con la commedia di Pirazzoli "La fameia di Pistula", interpretata dagli attori del G.A.D. di Lugo. A chiudere la rassegna fusignanese, sarà invece la compagnia dialettale di Fusignano, in scena con un testo di Cola dal titolo "E ver amor... una bota e un fiot" per la regia di Lino Costa. Buon divertimento!

Paolo Trioschi